



Azione Cattolica Italiana

PRESIDENZA NAZIONALE

AREA DELLA PROMOZIONE ASSOCIATIVA



*Linee guida
per la lettura dei dati dell'adesione*

Una questione di vita!

La scelta associativa comporta che, di tanto in tanto, si debba “fare i conti” con i numeri. È una scelta responsabile e coraggiosa, quella di contarci: certo, non è lo strumento assoluto attraverso cui possiamo misurare con precisione la qualità della vita associativa, ma non è nemmeno una questione puramente contabile perché parlare dell'adesione è raccontare un “volto” dell'associazione e insieme il coinvolgimento e la partecipazione alle proposte dell'Ac. Non è certo una questione da delegare solo ai presidenti o gli amministratori diocesani, che gestiscono i risvolti economici dell'adesione, o agli incaricati web che con pazienza si occupano del caricamento dei dati. Dietro ai numeri, ce lo siamo detti tante volte, ci sono le persone. Ci sono uomini e donne, ragazzi, giovani e adulti che incrociano la vita associativa, diventiamo loro compagni di viaggio, siamo chiamati a custodire, a volte a “farci carico” e prenderci cura delle loro storie ordinarie e straordinarie.

Interrogarsi sui numeri dell'associazione, allora, è una questione di vita!

Quando le adesioni aumentano è bene verificare il contesto nel quale queste sono maturate e le scelte che nel tempo abbiamo operato, affinché possano costituire buone prassi da condividere e replicare in futuro: ma nel contempo un aumento delle adesioni ci richiede un surplus di cura perché ciascuno, soprattutto chi è nuovo, si senta accolto all'interno dell'esperienza di vita che proponiamo. Quando invece le adesioni sono in calo dobbiamo domandarci, con sincerità, in che modo la vita associativa possa avere inciso sulla scelta di non aderire. Un aderente in più o in meno, infatti, non è semplicemente una tessera in più o in meno: è una vita a cui l'AC riesce a parlare, un'esperienza che possiamo intercettare. In questo senso, interrogarsi sulle adesioni mancate o non rinnovate è fare un po' come il pastore del Vangelo che ha talmente a cuore la pecora perduta da lasciare le novantanove nel deserto per andare a cercarla. Non è semplicemente una “buona azione” o un'abitudine da coltivare, ma una nostra responsabilità di fratelli e di comunità.

Per questo abbiamo pensato a questo agevole strumento con il quale sostenere l'impegno delle presidenze e dei consigli diocesani a dedicare periodicamente momenti strutturati di riflessione sul tema delle adesioni. Di seguito troverete alcuni suggerimenti per elaborare utili statistiche attraverso il sistema informatico di raccolta dei dati delle adesioni e una traccia per la verifica dei dati. Per tutto il resto, l'Ufficio della Promozione associativa e l'Ufficio Adesioni (promozione@azionecattolica.it, adesioni@azionecattolica.it tel. 06.66.13.21) è sempre a vostra disposizione per sostenere e incoraggiare l'impegno a prendersi cura della vita delle persone.

Interrogiamo Dali

L'analisi dei dati delle adesioni ha bisogno, appunto, dei dati! Per questo motivo è importante conoscere adeguatamente il software denominato Dali che gestisce il sistema adesioni, a livello centrale e locale. Dali, infatti, non solo serve alla raccolta dei dati ma permette un'efficace analisi delle informazioni relative alle adesioni che possono essere un validissimo strumento di verifica per le presidenze e i consigli diocesani che si interrogano sull'andamento delle adesioni.

Dali è in uso per le adesioni a partire dall'anno 2004/2005. È quindi possibile risalire alla situazione degli anni precedenti fino al 2005, impostando adeguatamente la "data di riferimento" presente nelle varie statistiche. Inserendo la data del 30 settembre di ogni anno, si produrrà un quadro definitivo, sia sotto il profilo statistico numerico che economico. Inserendo invece la data del 1° ottobre di ogni anno, si otterrà un quadro statistico numerico ed economico di inizio anno associativo. Il 30 settembre rappresenta per le adesioni la data di fine tesseramento (si determinano i dati definitivi statistici, anagrafici e economici). È necessario riscontrare periodicamente, e soprattutto prima della chiusura delle adesioni, la situazione generale delle adesioni ed eventualmente anche i totali numerici ed economici per ogni singola ATB.

Per una prima analisi dei dati suggeriamo almeno queste semplici statistiche (a ciascuna diocesi, poi, consigliamo di individuare le ulteriori statistiche che possano meglio descrivere la situazione locale):

Flusso Adesioni – riscontra per ogni ATB la posizione dei soci: nuovi, rinnovi, disdetti e totale nel corso dell'anno. Nel caso si trovi nella lista una ATB con soli rinnovi, potrebbe significare una ATB ancora non movimentata ed è necessario in questi casi verificare la situazione.

Adesioni Fasce – visualizza per ogni ATB la collocazione dei soci per settori e fasce e totale aderenti.

Last-minute – permettono di conteggiare rapidamente i "prenotati Last – Minute" inseriti tra il 1° giugno e il 30 settembre dell'anno in corso (LM1) e gli aventi diritto alla quota gratuita dell'adesione nell'esercizio corrente perché inseriti nello stesso periodo nell'anno precedente (LM2). Per verificare anagraficamente gli aventi diritto alla agevolazione di cui sopra, è sufficiente selezionare dal menù "anagrafica" nel campo (LM) lo "stato LM1 o LM2" ed effettuare "ricerca".

Per la verifica

Come anticipato, suggeriamo alle presidenze e ai consigli diocesani di dedicare alcuni incontri, in tempi diversi dell'anno associativo, all'esame del flusso delle adesioni, in modo da verificare la situazione delle persone che hanno intercettato la vita associativa. Forniamo di seguito un semplice schema.

I fase: guardiamoci indietro

- quali anni hanno fatto registrare le variazioni più "importanti", in positivo e in negativo?
- è possibile collegare tali variazioni a situazioni/eventi particolari della vita dell'associazione, della Chiesa locale o delle Parrocchie?

II fase: con gli occhi di oggi

- considerando i dati relativi a questo ultimo triennio: si sono verificate variazioni significative nei numeri degli aderenti e/o delle ATB? Quali cause le hanno determinate?
- considerando, nello specifico, il numero dei "disdetti" (cioè delle persone che hanno scelto espressamente di non rinnovare l'adesione all'AC): chi sono, a quale fascia appartengono? A cosa è dovuto tale numero?
- come incide sulle adesioni diocesane la mobilità delle persone? Sono presenti in diocesi giovani o adulti fuorisede? Quali strade sono percorribili per intercettare queste persone con la vita associativa? Esistono giovani o adulti della diocesi che si sono spostati altrove per motivi di studio, familiari o di lavoro? Come possiamo favorire l'esperienza associativa di queste persone nelle diocesi che li accolgono?

III fase: progettiamo il futuro

- l'AC diocesana e parrocchiale può migliorare il modo in cui si prende cura delle persone, mostrando la vicinanza alla vita di ciascuno?
- quali scelte possono essere intraprese per favorire la "fedeltà" associativa e ridurre così il numero di quanti non rinnovano l'adesione?
- quali nuovi contesti e situazioni di vita possiamo "abitare" per allargare la proposta associativa, andando a intercettare persone finora lontane dall'esperienza dell'AC?